

Porto	Porto Levante
<b>Sede</b>	Porto Levante Terminal Via Cristoforo Colombo 3 Località Ca' Cappello 45014 Porto Viro (Rovigo) tel. 0426/ 325329 fax 0426/ 325329 sito Internet: <a href="http://www.portolevanteterminal.com">www.portolevanteterminal.com</a>
<b>Ente di gestione</b>	Porto Levante Terminal
<b>Presentazione</b>	Lungo l'asta idroviaria che percorre il Polesine ci sono alcune aree che consentono al traffico di cabotaggio di usufruire della intermodalità. Fra queste un posto di rilievo è occupato dalle strutture poste in località Ca' Cappello, frazione del comune di Porto Viro: qui infatti si concentrano diverse attività che movimentano complessivamente 300 mila tonnellate di merce l'anno. Il porto di Ca' Cappello è stato riconosciuto area portuale mediante apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale, Giancarlo Galan.
<b>Localizzazione e vie d'accesso</b>	La nuova area portuale di Ca' Cappello abbraccia l'intera località del Polesine, partendo ad est dalla SS Romea fino ad arrivare a Punta Dossarello. Il sito è delimitato a nord dal corso del Po di Levante e a sud dalla strada provinciale Romea-Porto Levante. Porto Levante Terminal sorge in corrispondenza dell'ultima parte navigabile della foce del Po di Levante, ad eguale distanza da due importanti terminali quali Venezia e Ravenna. Lo scalo si situa in una zona strategica e molto appetibile, oggetto di richiesta di insediamento produttivo da parte di operatori non solo nazionali ma anche stranieri (austriaci e tedeschi in particolare). Buoni sono i collegamenti stradali, ferroviari e naturalmente fluviali. Per il trasporto su gomma è possibile fare affidamento sugli assi autostradali che si diramano sia verso sud, in direzione di Bologna, Firenze e Roma, sia verso nord, in direzione di Padova, Venezia, Trieste, Verona, Bolzano e del Brennero. I traffici ferroviari fanno capo al vicino nodo di Rovigo, posto lungo la direttrice Padova-Bologna. Il trasporto fluviale fa invece capo al corso del fiume Po e ai numerosi canali che consentono di risalire verso altri porti fluviali dell'interno quali Mantova, Cremona e Piacenza. Sempre per via d'acqua è possibile inoltre raggiungere anche Rovigo e Verona.
<b>Strutture portuali (canali, banchine, piazzali, magazzini, terminal, raccordi ferroviari)</b>	Secondo i piani di sviluppo della società di gestione, Porto Levante avrà, ultimati gli investimenti tuttora in corso, una consistenza tripla rispetto a quella del porto di Gioia Tauro, che pure è considerato uno dei più all'avanguardia su scala nazionale. Veniamo ora alle strutture attualmente operative: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 450 m di banchina lineare, accessibile a navi marittime di portata compresa fra le 3.000 e le 5.000 tonnellate;</li> <li>✓ 130.000 mq di area banchina e attività di stoccaggio;</li> <li>✓ 7.000 mq di magazzini coperti;</li> <li>✓ banchina e piazzale completamente illuminati permettono di svolgere anche attività notturne;</li> <li>✓ 1 gru portuale mobile da 1.500 tonnellate/turno;</li> <li>✓ 2 scivoli per la movimentazione della nave;</li> <li>✓ 4 pale per lo svolgimento delle operazioni di carico/scarico;</li> <li>✓ 1 pesa da 80 tonnellate;</li> <li>✓ fork lift.</li> </ul>
<b>Servizi offerti</b>	Porto Levante Terminal è specializzato nell'offerta di servizi logistici-intermodali per merci che arrivano via mare, via fiume e via terra. Fra le merci movimentate prevalgono inerti, legna, alimenti non deperibili, containers, concimi, laterizi e prodotti per l'edilizia. Fra gli altri servizi assicurati da Porto Levante Terminal rammentiamo uffici, telefoni, fax, Internet e soprattutto il servizio di shipping & forward agency.
<b>Operatori</b>	Fra gli altri operatori, citiamo la Porto Levante Trading S.r.l., che opera all'interno dell'area portuale ed è attiva nel settore del commercio di materiali da costruzione e del pietrame.
<b>Piano di sviluppo</b>	Un ulteriore incentivo allo sviluppo industriale ed artigianale dell'area di Porto Viro è venuto dal completamento del cavalcavia tra la strada provinciale Cao Marina-Porto Levante e la Statale Romea. L'opera rappresenta il frutto di un accordo di programma sottoscritto tra la Provincia di Rovigo, i Comuni del Delta e la Regione del Veneto. L'investimento complessivo è stato pari a 1,7 milioni di euro, di cui un milione a carico della Provincia di Rovigo. Si tratta di un'opera importante, per la cui realizzazione sono stati necessari 2 anni, e che verrà completata con una bretella per migliorare le condizioni di sicurezza.  Per l'area portuale, i progetti delle autorità locali prevedono la realizzazione di 290 ettari di aree produttive, dei quali circa 100 ad intervento pubblico, di 30 ettari destinati a "bacino di

	evoluzione attrezzato' ed, infine, 23 ettari di aree destinate al terziario, ovvero ad attività di servizio, commerciali e turistiche, compreso un eliporto.
--	--